

DI SOLITO CON LE NOSTRE CAMPAGNE VI PARLIAMO DEI NOSTRI PRODOTTI, DI BENZINA, GASOLIO, DEL GAS, DELL'ELETTRICITÀ CHE FORNIAMO AI NOSTRI CLIENTI. QUESTA VOLTA NO. OGGI SIAMO QUI PER RACCONTARE ENI. LA CAMPAGNA CHE VEDRETE PARLA NON DELL'ENERGIA CHE PRODUCIAMO, MA DEL NOSTRO MODO DI VIVERE L'ENERGIA.

CI SIAMO FOCALIZZATI IN PARTICOLARE SU TRE NOSTRI TRATTI DISTINTIVI, CENTRALI, IMPORTANTI CHE SONO FORSE POCO CONOSCIUTI.

IL PRIMO TRATTO DISTINTIVO E' CHE SIAMO UN'AZIENDA INTERNAZIONALE. IL NOSTRO CANE HA IL CUORE QUI IN ITALIA, MA POGGIA LE SUE SEI ZAMPE NEL MONDO.

MI SPIEGO MEGLIO. CERTO, IN ITALIA CI SIAMO CON LE NOSTRE RAFFINERIE, STAZIONI DI SERVIZIO, STABILIMENTI PETROLCHIMICI ED ANCHE CON

UN'ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI IDROCARBURI. LAVORANO CON NOI 20.000 PERSONE, MENTRE 10 MILIONI DI PERSONE OGNI GIORNO CUCINANO, LAVORANO, SI MUOVONO GRAZIE ALLE NOSTRE ENERGIE. MA TUTTE QUESTE ATTIVITÀ, CHE CI IMPEGNANO E SULLE QUALI CI IMPEGNIAMO, SONO SOLO UNA PICCOLA PARTE DI ENI. E, COMPLICE LA CRISI CHE HA ATTANAGLIATO L'EUROPA, E IN PARTICOLARE L'ITALIA, LO SONO SEMPRE MENO. DOVREI AGGIUNGERE, POI, CHE MALGRADO I NOSTRI MIGLIORI SFORZI QUESTE ATTIVITA' NON VANNO CERTO BENE.

LA BUONA NOTIZIA E' CHE I PROFITTI DI ENI - CHE POI SONO LA BENZINA CHE CI SERVE PER INVESTIRE NELLA NOSTRA CRESCITA, NELL'INNOVAZIONE, NELLO SVILUPPO - LI REALIZZIAMO FUORI DALL'EUROPA E DALL'ITALIA. E QUI FACCIAMO LEVA SULLE NOSTRE

STRAORDINARIE CAPACITÀ DI SCOPRIRE NUOVI GIACIMENTI DI IDROCARBURI E PORTARLI IN PRODUZIONE. E QUESTO MESTIERE DI SCOPRITORI E PRODUTTORI DI IDROCARBURI LO FACCIAMO IN TUTTO IL MONDO: DALL'AUSTRALIA AL VENEZUELA, DALLA RUSSIA ALL'ALASKA.

FORSE NON TUTTI SANNO POI CHE SIAMO LA PRIMA COMPAGNIA PETROLIFERA IN AFRICA PER PRODUZIONI E RISERVE. E CONTINUEREMO A CRESCERE PIU' DEI NOSTRI CONCORRENTI GRAZIE AI NOSTRI SUCCESSI ESPLORATIVI. NEGLI ULTIMI 5 ANNI ABBIAMO FATTO GRANDI SCOPERTE IN PAESI TRADIZIONALI PER NOI COME NIGERIA, ANGOLA E CONGO. MA SIAMO ANCHE ENTRATI IN NUOVI PAESI COME GHANA, TOGO, GABON, SUDAFRICA, KENYA E, SOPRATTUTTO, MOZAMBICO, DOVE ENI HA FATTO LA PIU' GRANDE SCOPERTA A GAS DELLA SUA STORIA.

TANTO PER DARVI UN'IDEA DEI PESI RELATIVI, TUTTE LE NOSTRE ATTIVITA' DI RAFFINAZIONE E VENDITA DI PRODOTTI PETROLIFERI NEL 2012 HANNO PERSO €328 MILIONI. DA SOLA, LA SCOPERTA IN MOZAMBICO VALE BEN OLTRE I \$20 MILIARDI.

INSOMMA, TROPPO SPESSO MI CAPITA DI INCONTRARE NOSTRI CONCITTADINI CHE CREDONO CHE LE FORTUNE DI ENI DIPENDANO DAL GASOLIO, DALLA BENZINA, DAL GAS CHE VENDIAMO IN ITALIA. ANZI, MOLTI PENSANO CHE I NOSTRI RISULTATI DIPENDANO DAL NOSTRO "MONOPOLIO" SUL METANO. MONOPOLIO CHE ABBIAMO PERSO PIU' DI 10 ANNI FA. OGGI SUL MERCATO ITALIANO FORNIAMO MENO DEL 40% DEL GAS E PURTROPPO IN PERDITA.

OLTRE A DOVE LAVORIAMO, LA SECONDA COSA CHE VOGLIAMO RACCONTARE È COME LAVORIAMO. PER NOI, OCCUPARCI DI ENERGIA NON VUOL DIRE SOLO

PRODURRE BARILI DI PETROLIO. VUOLE DIRE METTERE IN MOTO LO SVILUPPO DELLE COMUNITA' CHE CI OSPITANO.

CI SONO MOLTI MODI DI DARE ENERGIA – E NOI LO FACCIAMO COSTRUENDO SCUOLE, OSPEDALI, STRADE. LO FACCIAMO CON PROGETTI NEL CAMPO DELL'AGRICOLTURA, DELLA PESCA, DELLA SANITA'. E POI ANCHE DANDO FIDUCIA A GIOVANI TALENTI, COME QUELLI CHE HANNO REALIZZATO QUESTA CAMPAGNA.

MA FORSE I PROGETTI PIU' IMPORTANTI CHE SAPPIAMO PORTARE A CASA SONO QUELLI CHE DANNO ACCESSO ALL'ENERGIA ALLE COMUNITA' AFRICANE. NOI PENSIAMO CHE SENZA ACQUA NON SI VIVA, MA SENZA ELETTRICITA' NON CI SIA SVILUPPO. E DI STRADA SU QUESTO FRONTE L'AFRICA NE HA MOLTA DA FARE; NELLA REGIONE SUB-SAHARIANA, RICCA DI PETROLIO E

DI GAS, DUE TERZI DEI 600 MILIONI DI ABITANTI NON HANNO ACCESSO ALL'ENERGIA ELETTRICA.

E' PER QUESTO CHE OGGI ENI FORNISCE IL 60% DELL'ELETTRICITA' DEL CONGO E IL 20% DI QUELLA DELLA NIGERIA, USANDO GAS CHE PRIMA VENIVA BRUCIATO. E ABBIAMO LANCIATO PROGETTI ANALOGHI ANCHE IN ANGOLA, GHANA E IN MOZAMBICO. PASSO DOPO PASSO, ENI STA DIVENTANDO UNO DEI PIU' IMPORTANTI PRODUTTORI DI ELETTRICITA' DEL CONTINENTE AFRICANO.

UNA TERZA COSA CHE PER NOI CONTA, MOLTISSIMO, E' LA RICERCA SCIENTIFICA. SU QUESTO TERRENO INVESTIAMO, SIA IN ITALIA E ALL'ESTERO, SUL NOSTRO BUSINESS TRADIZIONALE E PER LE ENERGIE DEL FUTURO.

UNA DELLE PUNTE DI DIAMANTE DI QUESTO SFORZO E' LA PARTNERSHIP SUL SOLARE CON IL

MASSACHUSETTES INSTITUTE OF TECHNOLOGY,
PRESTIGIOSISSIMA UNIVERSITA' AMERICANA. E VI
DICO PERCHE' LA RITENIAMO COSI' IMPORTANTE.

NOI NEL SOLARE CREDIAMO MOLTO. OGNI GIORNO CI
ARRIVA DAL SOLE UN MULTIPLO DELL'ENERGIA CHE CI
SERVE. IL TEMA E' COME CATTURARLA, A COSTI
COMPETITIVI, E COME AVERLA DISPONIBILE QUANDO CI
SERVE. LA RISPOSTA, SECONDO NOI, NON PUO'
ESSERE IL SILICIO - UNA TECNOLOGIA ANTIQUATA,
CHE STA IN PIEDI SOLO GRAZIE AI SUSSIDI CHE POI
PESANO COME MACIGNI SULLE NOSTRE BOLLETTE
ELETTRICHE. BISOGNA FARE UN SALTO TECNOLOGICO,
SIA SPERIMENTANDO NUOVI MATERIALI PER LA
CATTURA DELL'ENERGIA CHE NUOVE BATTERIE PER
CONSERVARLA. E SU QUESTO FRONTE LA NOSTRA
PARTNERSHIP CON IL MIT HA GIA' DATO BUONI
RISCONTRI.

QUESTE SONO PER NOI LE COSE CHE CONTANO
MOLTISSIMO, E CHE PENSIAMO NON SIANO
ABBASTANZA CONOSCIUTE: INTERNAZIONALITA',
VICINANZA ALLE COMUNITA' CHE CI OSPITANO,
IMPEGNO SULLA RICERCA. LASCIO ORA LA PAROLA AGLI
ESPERTI IN MATERIA, CHE VI SPIEGHERANNO COME
QUESTI CONCETTI SONO STATI TRADOTTI NELLE
IMMAGINI, MUSICA, PAROLE CHE VEDRETE.